**RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Al Consiglio di amministrazione della spettabile Fondazione "Casa per Anziani Monsignor Craveri – Oggero" ETS – Fossano, Via dell'Annunziata n° 22 – C.F. 92003250047**

**Premessa**

Il sottoscritto Alberto Sobrero, nominato in data 20 ottobre 2022 quale organo di controllo monocratico e revisore contabile del Vostro Ente, ha svolto, successivamente alla suddetta data, ed in particolare nell'esercizio oggetto del bilancio a cui la presente relazione si riferisce, sia le funzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 117/2017, sia quelle di revisione contabile di cui al D.lgs. 39/2010.
La presente relazione unitaria contiene, pertanto, nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. del 3 luglio 2017."*

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n° 39**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione "Casa per Anziani Monsignor Craveri – Oggero" (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale **al 31/12/2025** e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità del Consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio professionale. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia),

ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile;

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010**

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente medesimo al 31/12/2025 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "ETS" al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione, pur sintetica e priva di riferimenti numerici, è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) *"Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. del 3 luglio 2017."*

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Nel corso dell'esercizio oggetto del bilancio a cui la presente relazione è riferita ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva l'attività di interesse generale costituita da prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie di cui al D.P.C.M.14 febbraio 2011, con particolare riferimento alla gestione di una casa di riposo per anziani, tanto autosufficienti che non autosufficienti;
- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore; non è stato pertanto necessario procedere alla dimostrazione e rendicontazione della prevalenza secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; non è stato quindi necessario rendicontare separatamente i relativi proventi e costi nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al sottoscritto denunzie *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

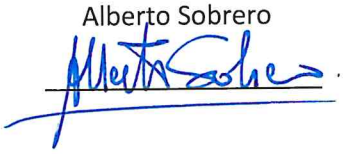
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 215.754, contro un risultato negativo di euro 74.868 accertato per l'esercizio precedente.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto ritiene che non vi siano osservazioni da riferire in merito alla proposta di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Il sottoscritto, nella propria qualità di organo di controllo, concorda infine con la proposta di copertura del disavanzo formulata nei documenti di bilancio.

Fossano, lì 18 giugno 2026

Alberto Sobrero